

## LETTOPERVOI

**LA NOVITÀ** Il romanzo "di frontiera" del francese Sylvain Prudhomme

# La leggenda dei due fratelli e delle notti folli nella Crau

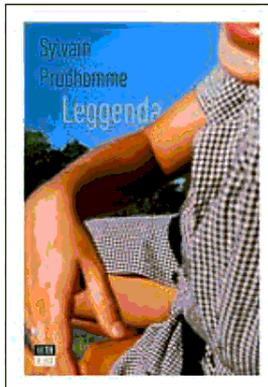
## Due farfalle mai viste prima

■ Sylvain Prudhomme è uno scrittore errante, viaggiatore e autostoppista letterario, dunque non è strano che, come ha detto pochi giorni qui a Torino, presentando il suo nuovo romanzo alla libreria Trebisonada a San Salvario, sia sempre stato particolarmente affascinato dalla Crau, una fetta di steppa che comincia lì dove terminano le schiere di fenicotteri rosa della Camargue, dove spariscono le paludi e i "garc" a cavallo, per lasciare posto ai pastori, a venti che possono smuovere cespugli come in un vecchio film western. Ed è qui che si snoda il suo romanzo "Leggenda" (66thand2nd, 16 euro, traduzione di Anna D'Elia), metanarrazione di vite passate e vite che si ritrovano. Nella Crau ci arriviamo salendo nel cestello di Nel, un fotografo che sta riprendendo proprio i paesaggi di questa porzione di steppa incastonata nel cuore dell'Europa. È l'attraversiamo sul suo camion, ma anche attraverso la cinepresa di Matt, un geniale

### L'APPUNTAMENTO

#### La prima di Manzini alla biblioteca Calvino

■ Anche senza Rocco Schiavone, Antonio Manzini domina le classifiche: il nuovo libro "La mala erba" (Sellerio, 15 euro) è un noir «che è anche il racconto corale di un piccolo paese. Un romanzo sul "cupio dissolvi" di due uomini prepotenti, sulla vendetta che non ripristina giustizia, sul ciclo inesorabile e ripetitivo dell'oppressione di una provincia emarginata. Oggi Manzini, per la prima presentazione del romanzo, sarà a Torino, alle 18.30 alla Biblioteca civica Italo Calvino, Lungo Dora Agrigento, 94.



### LEGGENDA

Autore: **Sylvain Prudhomme**  
Editore: **66thand2nd**  
Genere: **Romanzo**  
Prezzo: **16 euro**



inglese trapiantato in Francia che di mestiere, dice lui, «installa cessi», in realtà si è inventato una impresa di gabinetti chimici ecologici e, nel suo tempo libero, è un eccellente documentarista. I due, che si ritrovano amici nel nome delle partite di calcetto e nel rito del ritiro dei figli a scuola, non potrebbero essere più diversi: uno introverso e l'altro vulcanico, sia negli entusiasmi sia nelle rabbie. Ma insieme lavoreranno e faranno parte del nuovo documentario di Matt, incentrato sulla leggenda, appunto, di quei luoghi.

Si tratta della "Chou", ossia Chouarascia, un locale notturno nato in una specie di baracca e diventato il centro della vita sociale tra gli anni Settanta

e Ottanta, dove arrivavano star del cinema, butteri, ragazzi del posto e allevatori di tori. E anche Fabien e Christian, due fratelli dalle esistenze brucianti e bruciate, incidentalmente cugini di Nel.

Il documentario sulla Chou diventa in fretta il film della vita, tra le testimonianze di chi c'è ancora e qualche foto, dei due fratelli, anche loro come il giorno e la notte, apparentemente uniti, in realtà divorati da un odio feroce. Cresciuto da solo con la nonna nella casa di Arles lasciata dai genitori, Fabien sarebbe poi diventato steward della Lufthansa - «il lavoro dei sogni di tutti, all'epoca» dice Sylvain -, viaggiatore colto e libero, felice con il suo Etienne; mentre Christian, il feroce Christian, sarebbe tornato in Madagascar per raggiungere il padre e la madre, lì trapiantati per lavoro. Francia e Africa - Prudhomme ha lavorato per molti anni in Senegal - sono le due dimensioni del viaggio di vite allo specchio - narrando e ricostruendo, non sono forse Matt e Nel a ricostruire il senso delle proprie esistenze e magari a fare pace, in qualche modo con il passato? - di ricerca di una impronta, tra amori mai capitati, la droga, quel virus dalle quattro lettere troppo terribili da pronunciare, anni passati troppo in fretta, consumando tutto quanto trovavano. E a distanza di tempo, come in un viaggio non ancora terminato, si parla ancora di loro, come di una leggenda, o di farfalle che mai erano state catalogate.

Andrea Monticone

### I LIBRI DELLA SETTIMANA



1

**LA MALA ERBA**

Autore: **Antonio Manzini**  
Editore: **Sellerio**  
Genere: **Romanzo**



2

**NO SLEEP TILL SHENGAL**

Autore: **Zerocalcare**  
Editore: **Bao Publishing**  
Genere: **Graphic novel**



3

**MUSSOLINI IL CAPOBANDA**

Autore: **Aldo Cazzullo**  
Editore: **Mondadori**  
Genere: **Saggistica**



4

**AVERE TUTTO**

Autore: **Marco Missiroli**  
Editore: **Einaudi**  
Genere: **Romanzo**



5

**M. GLI ULTIMI GIORNI DELL'EUROPA**

Autore: **Antonio Scurati**  
Editore: **Bompiani**  
Genere: **Romanzo storico**

## DA THRILLERNORD Leggero e fresco thriller della danese Katrine Engberg

### Un ragazzo scomparso nel nulla a Copenaghen cosa c'entra con il nuovo impianto ecologico?



### IL PORTO DEGLI UCCELLI

Autore: **Katrine Engberg**  
Editore: **Marsilio**  
Genere: **Thriller**  
Prezzo: **18 euro**

■ "Amarger Bakker ardeva nell'abbagliante luce primaverile. La facciata lucida di metallo rispecchiava il sole, mentre la cima rossa del fumaio sul tetto spiovente lampeggiava simile a un occhio malvagio. Il nuovo punto di riferimento della città sembrava un animale vivo, nascosto tra i cespugli e gli alberi di Refshaleøen e pronto all'attacco".

La città di Copenaghen ha un nuovo fiore all'occhiello ed è l'impianto di smaltimento rifiuti. Costruito e mantenuto grazie a sovvenzioni, deve rigorosamente rispettare gli standard prestabiliti in fatto di emissioni.

Questo è lo scenario in cui si apre "Il porto degli uccelli" (Marsilio, 18 euro, traduzione di Eva Valvo), il nuovo ro-

manzo di Katrine Engberg, il secondo composto dalla squadra Körner e Werner. Un ragazzo è scomparso da casa: Oscar proviene da una ricca ma dubbia famiglia di antiquari e le ricerche si concentrano sull'interrogare tutte le persone con cui ha avuto contatti.

Giallo abbastanza fresco da leggere. Forse, a mio avviso, sono troppi gli argomenti trattati: il risultato è una overdose di informazioni non superflue ma che appesantiscono la lettura. L'ambientazione è nella capitale che si sta risvegliando dal torpore invernale, fa ancora fresco ma le giornate si stanno riscaldando e la luce risulta abbagliante anche quando il cielo ed il mare sono grigi e gli alberi stanno fiorendo.

Una contrapposizione al nuovo punto



focale della fabbrica di smaltimento. In effetti, Copenaghen ambisce a diventare la città più pulita al mondo. Ma c'è chi sacrifica la propria dignità al perseguimento di questo obiettivo. Sarà collegato alla scomparsa di Oscar?

L'investigatore Körner è un personaggio a tutto tondo e ben sfaccettato. La sua sensibilità e il suo rigore nelle indagini sono ben evidenziate. Non altrettanto simpatica la sua collega Werner, neomamma con qualche dubbio sul suo matrimonio. Troppo rumorosa, esuberante al limite della maleducazione. Gli altri protagonisti sono come delle meteore durante la lettura; c'è il guardiano dei forti aitante e complessato, ci sono i genitori di Oscar con dubbie pratiche educative, c'è Iben la migliore amica di Oscar, una adolescente vittima di revenge porn... "Il porto degli uccelli" è una lettura facile ma che, purtroppo, non lascia alcuna profondità.

Marina Toniolo  
Thriller nord